ANNUARIO REGISTRO
DATI 2008

ANNUARIO REGISTRO • DATI 2008

Istituto di Informatica e Telematica del CNR

Registro del ccTLD.it

ANNUARIO REGISTRO

DATI 2008

sommario

3 un dominio per tutti

4 il registro del ccTLD .it

5 un po' di storia

6 il 2008 in pillole

8 .it e i principali ccTLD europei

8 i maintainer

12 operazioni
- registrazioni
- cancellazioni
- modifiche

20 sistemi
- das
- whois autenticato
- whois

24 opposizioni
- andamento
- procedure di riassegnazione

28 relazioni esterne
- helpdesk
- email
- formazione

Annuario Registro Dati 2008
è un supplemento di

focus .it
newsletter del Registro del ccTLD "it"

Focus .it - Newsletter del Registro del ccTLD .it

Direttore responsabile
Luca Trombella

Coordinamento editoriale
Anna Vaccarelli

Impaginazione ed elaborazione immagini
Giuliano Kraft

Fotografie
Maurizio Papucci, Giuliano Kraft

Copertina
Giuliano Kraft

In redazione
Beatrice Lami, Francesca Nicolini

Stampa
Pacini Editore S.p.A.
Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto (PI)

Direzione - Redazione
Unità relazioni esterne del Registro del ccTLD .it
Via G. Moruzzi, 1
I-56124 Pisa
tel. +39 050 313 98 11
fax +39 050 315 27 13
e-mail: newsletter@nic.it
website: http://www.nic.it/

Responsabile del Registro del ccTLD .it
Dott. Domenico Laforenza

Registrazione al Tribunale di Pisa
n° 17/06 del 21 luglio 2006

Stampato su carta ecologica

Chiuso in redazione
23 febbraio 2009

un dominio per tutti

Domenico Laforenza
Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr

Con una crescita netta di oltre 144mila nomi a dominio rispetto all'anno precedente, anche il 2008 ha confermato il buono stato di salute del mercato dei domini italiani. Nonostante la crisi economica non abbia risparmiato il comparto Ict italiano ed europeo – costretto per la prima volta nella storia a marcare indicatori negativi – il settore dei domini continua a dare segnali di vivacità e dinamismo: prova ne sono non solo il numero di nuove registrazioni su base mensile (mai così elevato), ma anche l'incremento delle cancellazioni e la consistenza numerica dei domini cancellati e subito riassegnati.

In attesa di verificare sul campo se le tendenze in atto siano o meno destinate a durare nel tempo, il Registro del ccTLD .it prosegue nella strada tracciata. Innovazione e trasparenza sono il minimo comun denominatore di tutte le iniziative che la struttura intende promuovere per migliorare la qualità del servizio e allargare ulteriormente la base di utenti dei domini italiani: a cominciare dall'ormai prossima introduzione del sistema di registrazione "sincrono" e della contestuale campagna di comunicazione cui affidiamo il compito – per quanto di nostra competenza – di contribuire allo sviluppo di un settore che reputiamo fondamentale per l'economia del nostro Paese.

Anche sulla base di queste iniziative, il Registro intende farsi parte attiva nel processo di riduzione del digital divide: la distribuzione dei nomi a dominio, infatti, è a tutti gli effetti uno degli indicatori principali dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle diverse aree geografiche del Paese; chiari ne sono gli effetti sul tessuto economico e sociale.

Al di là delle innovazioni tecnico-sistemistiche, il Registro intende comunque offrire alla comunità dei maintainer tutti gli strumenti che

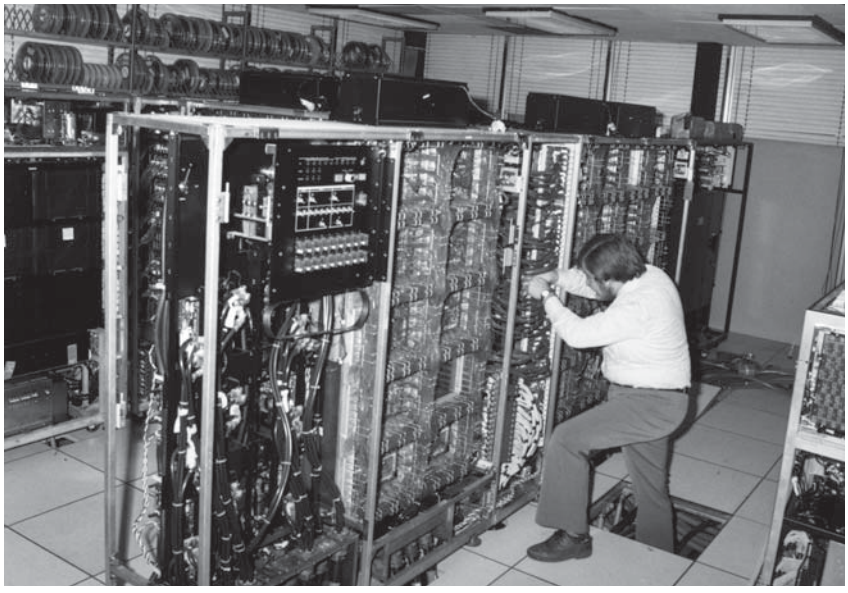
consentano una pianificazione efficace delle attività.
Rispetto alle scorse edizioni, lo stesso annuario statistico riporta quest'anno alcuni approfondimenti inediti che, crediamo, possano essere utili agli operatori al fine di tastare al meglio il polso del mercato: un passo ulteriore nell'ottica di una collaborazione sempre più stretta tra Registro e imprese, nel rispetto reciproco dei ruoli e senza alcuna sovrapposizione.
Non è solamente una doverosa operazione di trasparenza: ma, ci auguriamo, un prezioso strumento di lavoro per chi con i domini opera quotidianamente e può trarre dai numeri preziose indicazioni.
Resta aperto il nodo della coesistenza del Registro del ccTLD .it all'interno di un istituto di ricerca: un assetto particolarissimo che, inevitabilmente, somma pregi e difetti. Ad alcune rigidità proprie della dimensione pubblica fanno da contraltare gli stimoli, preziosissimi, che il Registro riceve dalla ricerca scientifica, e che ne fanno una struttura proiettata – per sua stessa natura – verso l'Internet del futuro.
L'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr è in questo senso una punta d'eccellenza nel panorama della ricerca italiana, come dimostra l'attività scientifica nei settori dell'algoritmica, delle reti ad alta velocità, della mobilità, del pervasive computing, della sicurezza e delle tecnologie Web – ma anche in programmi giovanissimi e promettenti come l'Internet governance – che rappresentano l'ossatura delle autostrade telematiche del domani.
Qualunque sia l'assetto del Registro nel prossimo futuro, la struttura continuerà ad agire secondo i criteri dell'equità, della trasparenza e delle pari opportunità di accesso per tutti gli utenti: caratteristiche che da sempre contraddistinguono il sistema di registrazione dei domini italiani e che ne sono ormai gli elementi fondanti.

il registro del ccTLD .it

Il Registro del ccTLD .it è l'organismo responsabile dell'assegnazione e della gestione dei domini Internet a targa .it. Il servizio opera all'interno dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr e fin dal dicembre del 1987, con la nascita di cnr.it (il primo dominio della rete italiana) gestisce tutte le attività relative alla registrazione e al mantenimento dei nomi a dominio .it in forza della delega assegnata dall'organismo sovrannazionale Iana (Internet Assigned Numbers Authority, oggi Icann: Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), cui è storicamente deputata l'assegnazione degli indirizzi IP a livello internazionale e la gestione operativa dei DNS. L'attività di assegnazione e mantenimento dei domini .it ha carattere nazionale ed europeo: la struttura opera a diretto contatto con circa 2.500 operatori italiani e stranieri titolari di un contratto attivo con la struttura (i cosiddetti maintainer) e conta oltre un milione e 600mila domini attivi. Gli assegnatari di nomi a dominio .it, cui il Registro offre supporto diretto, sono oltre 800mila.
La registrazione dei domini .it è aperta a tutti i cittadini maggiorenni dell'Unione Europea. Le norme sono codificate nel Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio, il cui testo è soggetto a revisioni periodiche su iniziativa del Registro stesso e della Commissione Regole (l'organo consultivo del Registro che ha il compito di formulare le regole e procedure tecniche per l'assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it). Ogni variazione, regolamentare o procedurale, viene assunta nell'ambito di un processo di concertazione tra le parti, favorendo la libera concorrenza tra gli operatori del settore. Il Registro opera in stretto collegamento con gli organismi governativi di riferimento: in primis il Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di dicastero vigilante sull'attività di registrazione dei nomi a dominio ex art. 15, comma 1 del Codice delle Comunicazioni elettroniche, e il Garante per la protezione dei dati personali, al fine di assicurare una gestione armonica e un utile interscambio.

un po' di storia

Il processo di registrazione dei nomi a dominio sotto il country code top level domain .it è attività peculiare del Cnr fin dalle sue origini. Già nel dicembre del 1987, con la nascita del primo dominio della rete italiana ("cnr.it"), Iana riconobbe il ccTLD .it, assegnandone la gestione al Consiglio Nazionale delle Ricerche in virtù delle competenze tecniche e scientifiche maturate dai suoi ricercatori, tra i primi in Europa ad adottare il protocollo Ip. Il servizio di registrazione e mantenimento dei domini italiani è stato erogato inizialmente dall'Istituto Cnuce del Cnr. Dal 1997 tale competenza è passata all'Istituto per le Applicazioni Telematiche (Iat-Cnr) e, a seguire, all'Istituto di Informatica e Telematica (Iit-Cnr), nato nel 2002 dalla fusione tra lo stesso Iat e l'Istituto di Matematica Computazionale. La diffusione dei nomi a dominio .it ha seguito di pari passo il più generale sviluppo di Internet in Italia. Per i primi dieci anni l'utilizzo della Rete è rimasto confinato all'interno degli ambienti accademici e di ricerca, e la registrazione dei domini ha rappresentato nulla più di un fenomeno di nicchia. Con l'esplosione del World Wide Web, avvenuta in Italia alla fine degli anni '90, il processo di registrazione dei nomi a dominio .it ha conosciuto un'impennata vertiginosa: il Registro del ccTLD .it ha progressivamente dimensionato la propria struttura operativa ai mutati carichi di lavoro e, di pari passo, ha adeguato gli strumenti normativi e tecnologici alle nuove esigenze degli operatori e del mercato. Dopo l'eliminazione del limite al numero di domini registrabili (nel 2000 per le imprese, nell'estate del 2004 per le persone fisiche), il fenomeno della corsa ai domini .it si è progressivamente assestato oltre le 20mila nuove richieste di registrazione al mese.



Domenico Laforenza con Paul Twomey (a sinistra), presidente di Icann

il 2008 in pillole

16 gennaio

Entra in vigore il nuovo circuito di trasmissione dati che interconnette la sede del Registro del ccTLD .it di Pisa con il punto di presenza del Registro al MIX di Milano. Contestualmente all'entrata in funzione del nuovo link, e' stato installato un nuovo apparato di routing dislocato sempre al MIX. Il nuovo circuito, basato su tecnologia SDH e con capacità trasmissiva pari a 100Mbit/s, garantisce un livello di servizio qualitativamente più elevato sia per l'affidabilità che per la maggiore capacità.

17 aprile

Pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della campagna di comunicazione del Registro del ccTLD .it per la promozione della cultura di Internet attraverso la valorizzazione dei nomi a dominio .it.

9 giugno

Il Registro aumenta il numero di aggiornamenti della zona Dns di .it e delle zone Dns dei nomi a dominio geografici passando da tre a quattro volte al giorno: all'1, alle 8, alle 14 e alle 19. L'aggiornamento delle zone consente di diminuire ulteriormente il tempo che intercorre tra la registrazione nel Database di un nome a dominio e la sua effettiva attivazione.

1 luglio

Il Registro, come piu' volte annunciato, dismette il servizio di nameserver secondario sui server dns2.nic.it e dns3.nic.it.

2-3 ottobre

Il Registro organizza a Viareggio la 37th General Assembly di CENTR (Council of European National Top Level Registries) associazione che riunisce i principali registri ccTLD europei e internazionali.

27 novembre

In previsione dell'avvio della registrazione sincrona dei nomi a dominio il Registro avvia la fase di test del server EPP. La sperimentazione è aperta a tutti i Maintainer.

22 dicembre

Pubblicazione sul portale RAIN del contratto asincrono per il biennio 2009-2010.
Assieme al nuovo contratto, vengono pubblicate le "Norme di buona condotta", volte a consentire l'instaurarsi di buone prassi nella gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it, l'"Accordo di riservatezza fra l'IIT-Registro e i Maintainer" per l'accesso ai dati contenuti nel database dei nomi a dominio registrati. A questi si aggiungono due allegati tecnici: il primo illustra le caratteristiche del servizio e le modalità con cui è possibile accedere al "Servizio Whois autenticato" e le misure di sicurezza che il Maintainer deve osservare nell'utilizzo del predetto servizio whois; il secondo si applica esclusivamente ai Maintainer che abbiano sede in un paese non comunitario ritenuto dalla Commissione Europea non adeguato sotto il profilo della tutela dei dati.

.it e i principali ccTLD europei

Il Registro del ccTLD .it si è confermato anche nel 2008 il quinto country code top level domain europeo per numero di domini attivi, superato nell'ordine dai registri di Germania (.de), Regno Unito (.uk), Olanda (.nl) e dal consorzio Eurid (gestore del dominio europeo .eu).

PAESE	ESTENSIONE	N° DOMINI
Germania	.de	12.488.413
Inghilterra	.uk	7.312.276
Olanda	.nl	3.194.661
Unione europea	.eu	2.992.341
Italia	.it	1.623.705
Polonia	.pl	1.317.206
Francia	.fr	1.313.184
Svizzera	.ch	1.198.105
Spagna	.es	1.092.936
Belgio	.be	859.474

i maintainer

Sono 2.402 i Maintainer titolari di un contratto attivo con il Registro: di questi, 2.231 (il 92,88%) sono italiani e 171 (7,12%) stranieri. Gli operatori italiani gestiscono il 94,19% del totale dei domini .it.

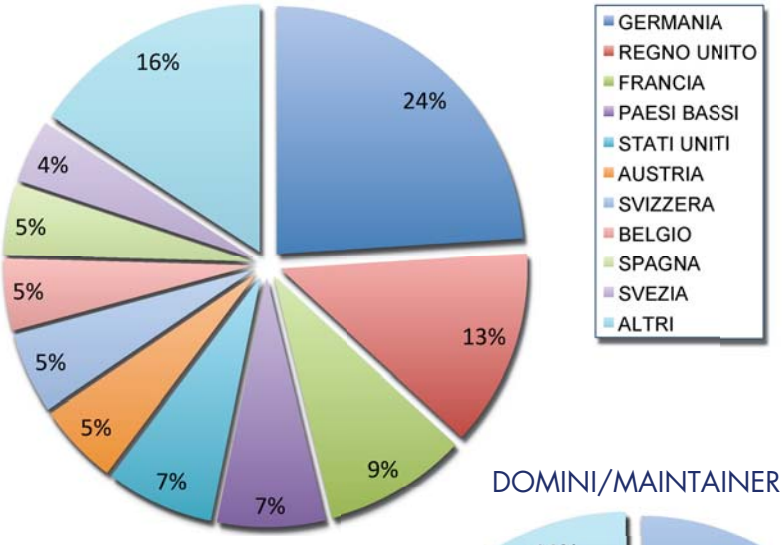
La tabella in basso mostra il numero di Maintainer italiani suddivisi per macro-area: del 92,88% del totale dei Maintainer italiani, il 56,58% ha sede legale al Nord. E' però il Centro a segnare la media più virtuosa, con ben 738.933 domini registrati da "soli" 499 Maintainer. Dal computo sono stati esclusi i domini mantenuti direttamente dal Registro (geografici e riservati).

NAZIONALITA'	N° MAINTAINER	% MAINTAINER	N° DOMINI REGISTRATI	% DOMINI REGISTRATI
ITALIANI	2.231	92,88%	1.522.091	94.19%
STRANIERI	171	7,12%	93.895	5,81%
TOTALE	2.402		1.615.986	

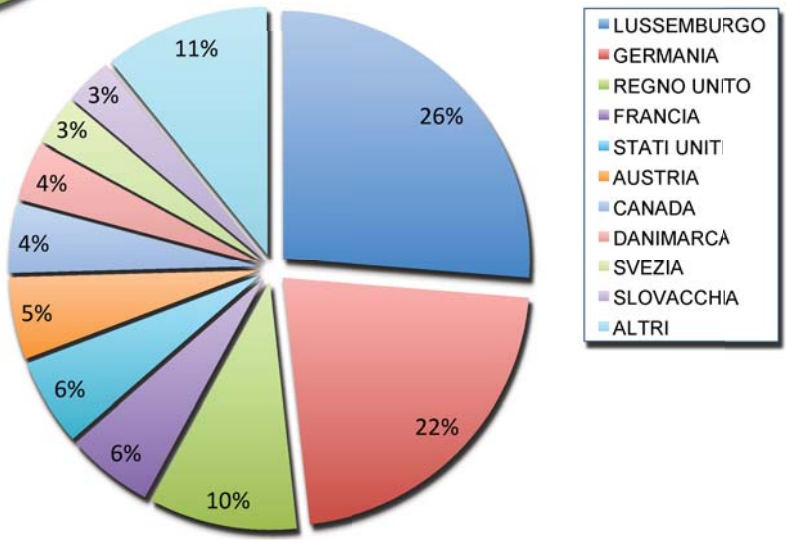
RANKING SU MEDIA	MACRO AREA	N° MAINTAINER	% MAINTAINER	N° DOMINI REGISTRATI	MEDIA
1	CENTRO	499	19,27%	738.933	1.480,83
2	SUD	373	17,02%	177.783	476,63
3	NORD	1.359	56,57%	605.375	445,46
TOTALE		2.231		1.522.091	

Il grafico in alto mostra la suddivisione per nazionalità dei Maintainer stranieri di domini .it: prima in classifica, confermando una tradizione ormai consolidata, è la Germania, seguita da Regno Unito, Francia e Paesi Bassi. A centro pagina e nella tabella, la distribuzione dei domini .it registrati dai Maintainer stranieri: da segnalare come il Lussemburgo con un solo Maintainer registri più domini della Germania che ne conta 41.

MAINTAINER



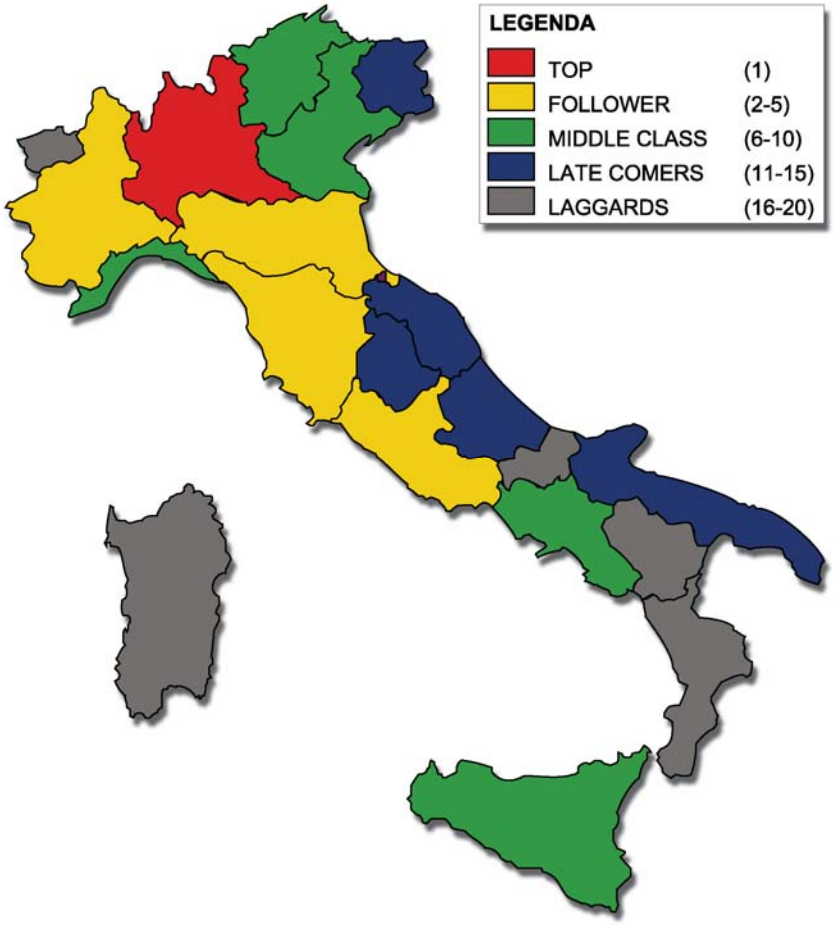
DOMINI/MAINTAINER



RANKING SU MEDIA	REGIONE	N° MNT	N° DOMINI	RAPPORTO DOMINI/MNT
1	LUSSEMBURGO	1	24.676	24.676,00
2	SLOVACCHIA	1	2.878	2.878,00
3	CANADA	2	4.330	2.165,00
4	ROMANIA	1	1.365	1.365,00
5	NORVEGIA	1	918	918,00
6	AUSTRALIA	2	1.264	632,00
7	DANIMARCA	6	3.562	593,67
8	AUSTRIA	9	5.043	560,33
9	GERMANIA	41	20.642	503,46
10	STATI UNITI	12	5.301	441,75

distribuzione dei maintainer a livello regionale

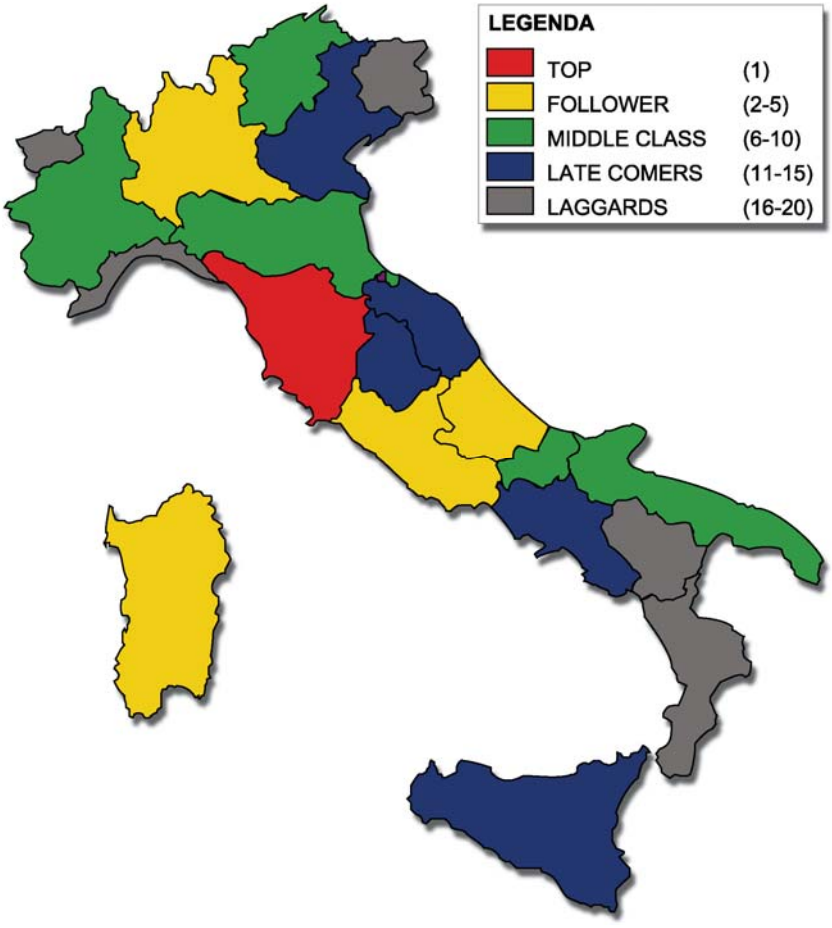
Il grafico e la tabella mostrano la distribuzione dei Maintainer a livello regionale. Al primo posto c'è la Lombardia: qui ha la sede legale il 26,49% del totale dei Maintainer italiani. Seguono il Lazio (10,13%) e l'Emilia-Romagna (9,01%). Le regioni del Sud Italia sono tutte oltre la decima posizione, con l'eccezione della Campania (settima) e della Sicilia (ottava).



RANKING	REGIONE	% MNT
1	LOMBARDIA	26,49%
2	LAZIO	10,13%
3	EMILIA ROMAGNA	9,01%
4	PIEMONTE	8,96%
5	TOSCANA	8,43%
6	VENETO	8,16%
7	CAMPANIA	5,74%
8	SICILIA	3,59%
9	TRENTINO ALTO ADIGE	2,87%
10	LIGURIA	2,69%

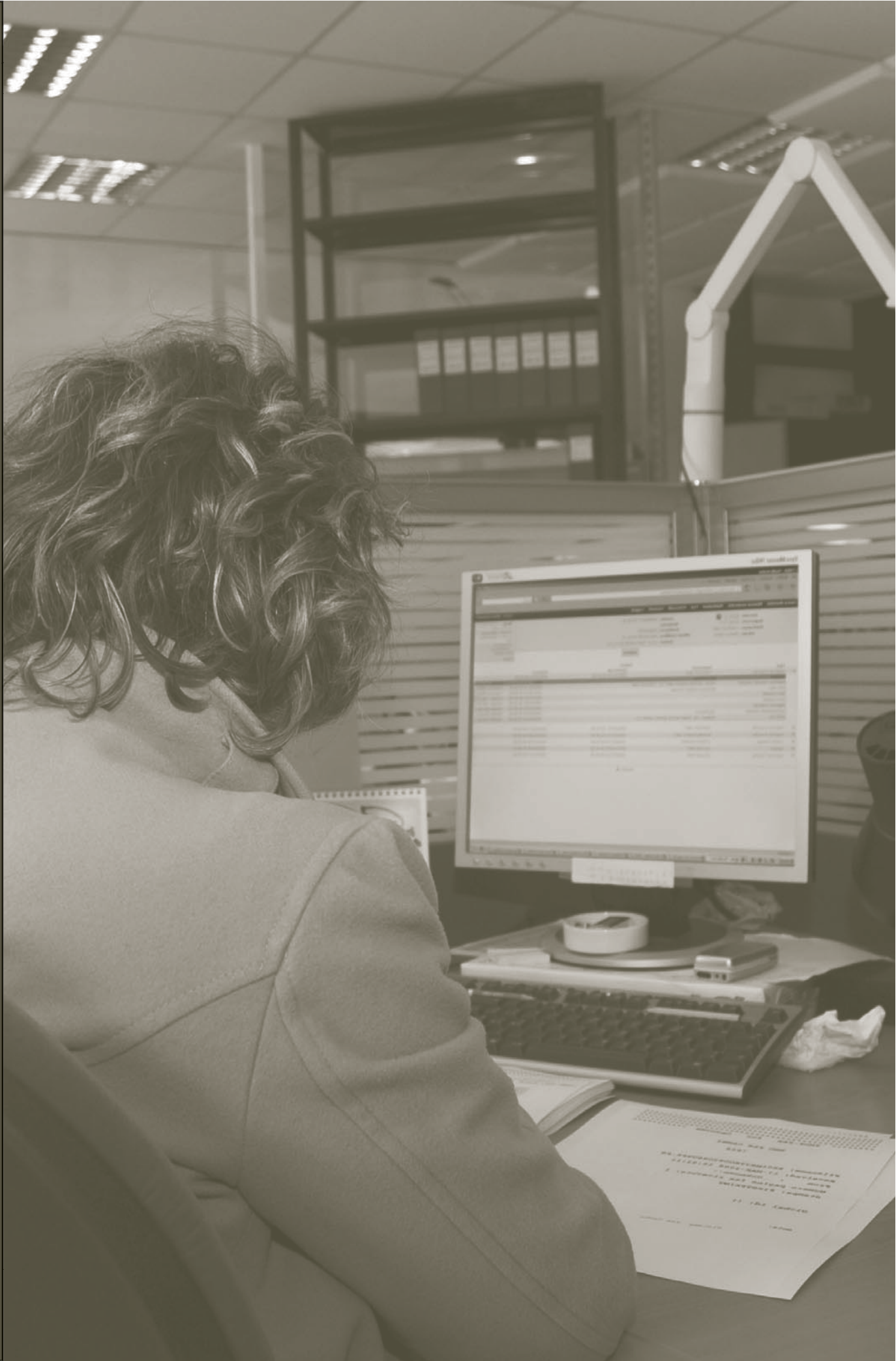
distribuzione dei domini a livello regionale

Di seguito sono riportati i dati relativi alla media del numero di domini registrati dai Maintainer italiani, suddivisi per regione. Gli operatori toscani registrano in media più nomi a dominio rispetto a quelli che hanno sede in altre regioni. Seguono in classifica i Maintainer sardi e abruzzesi.



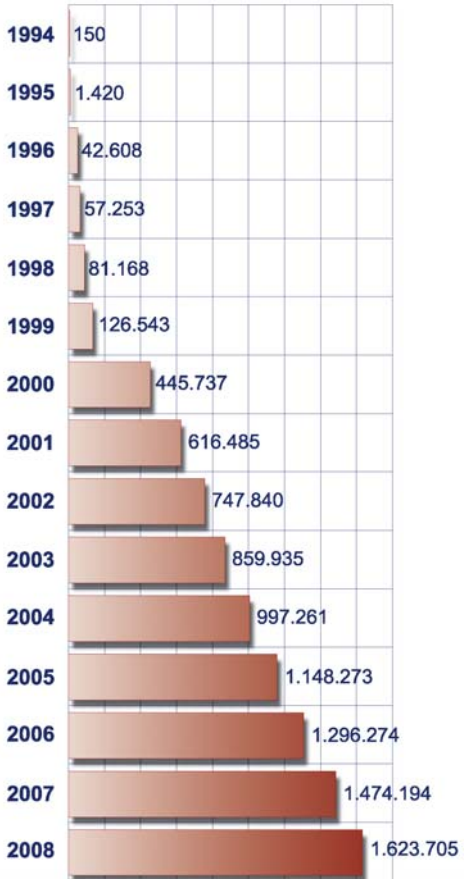
RANKING	REGIONE	MEDIA
1	TOSCANA	3.136,82
2	SARDEGNA	2.357,16
3	ABRUZZO	1.275,38
4	LOMBARDIA	637,23
5	LAZIO	563,15
6	TRENTINO ALTO ADIGE	417,38
7	EMILIA ROMAGNA	371,42
8	PIEMONTE	344,52
9	MOLISE	303,75
10	PUGLIA	295,51

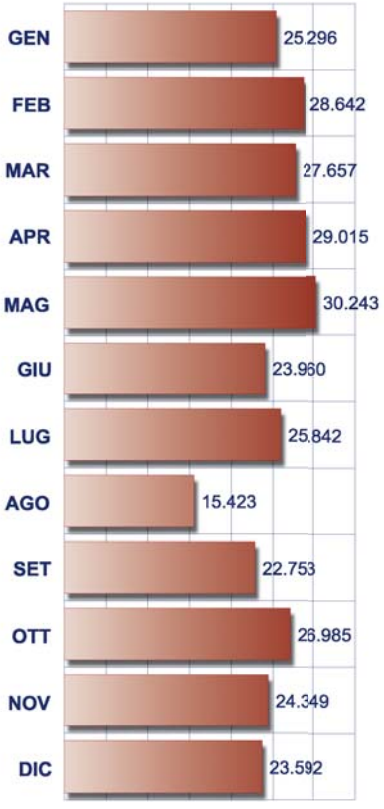
operazioni



storico dei domini presenti nel database whois

Il grafico riporta l'andamento storico dei nomi a dominio presenti nel database Whois. Il numero di domini registrati ha subito una drastica impennata a cavallo tra il 1999 e il 2000: in questo periodo, come noto, il Registro del ccTLD .it ha infatti attuato un prima liberalizzazione delle politiche di registrazione consentendo alle persone fisiche di registrare un solo nome a dominio e a tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche di registrarne un numero illimitato. Unico vincolo, l'appartenenza a uno dei paesi membri dell'Unione Europea. Dall'estate del 2004 è caduto anche l'ultimo limite che impediva alle persone fisiche di registrare più di un dominio. Negli ultimi otto anni la crescita del database Whois si è mantenuta costante, con un incremento medio annuo di circa 147mila nomi a dominio per stagione.

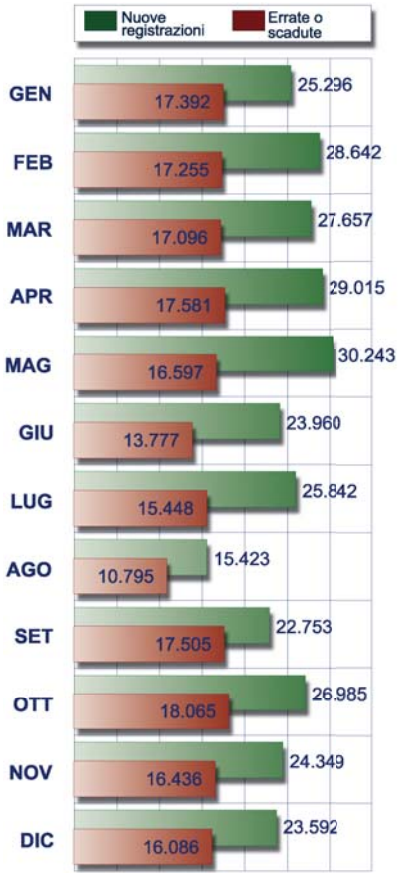




TOTALE NUOVE REGISTRAZIONI	303.757

nuove registrazioni su base mensile

Il 2008 ha fatto segnare un picco significativo nel numero di nuove registrazioni: 303.757 in tutto, con una media mensile di oltre 25mila nuovi nomi a dominio (23mila nel 2007). Il picco massimo è stato raggiunto nel mese di maggio, quando i domini registrati hanno superato la quota record di 30mila.

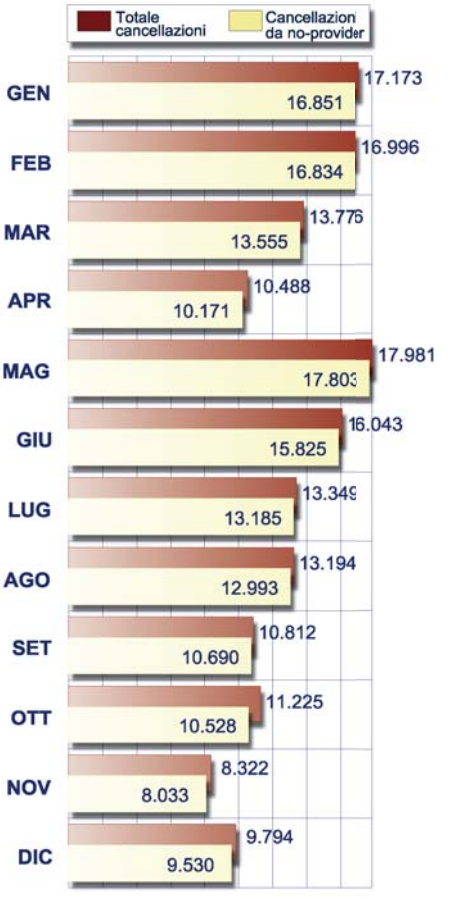


confronto tra nuove registrazioni e tentativi non andati a buon fine

Il grafico e la relativa tabella mettono a confronto il numero di Lar che hanno prodotto la registrazione di un nome a dominio e quello di Lar errate o scadute. Complessivamente il Registro ha ricevuto 497.790 richieste di registrazione: di queste oltre 300mila sono andate a buon fine con la registrazione del nome a dominio richiesto. Le richieste errate o scadute sono state pari al 38,64%: si tratta di Lar incomplete, compilate con errori, non allineate al relativo modulo tecnico o scadute. Quest'ultimo caso si verifica quando il Maintainer non invia il modulo elettronico a completamento della registrazione oppure non risponde nei tempi stabiliti alle richieste di integrazione del Registro. Sul totale di Lar errate possono aver inciso sia le imprecisioni nella compilazione che i problemi di trasmissione delle stesse al Registro.

NUOVE REGISTRAZIONI	ERRATE O SCADUTE	TOTALE
303.757	194.033	497.790

	2008	2007
Cancellati	159.153	101.475
Ri-registrati	17.246	17.598

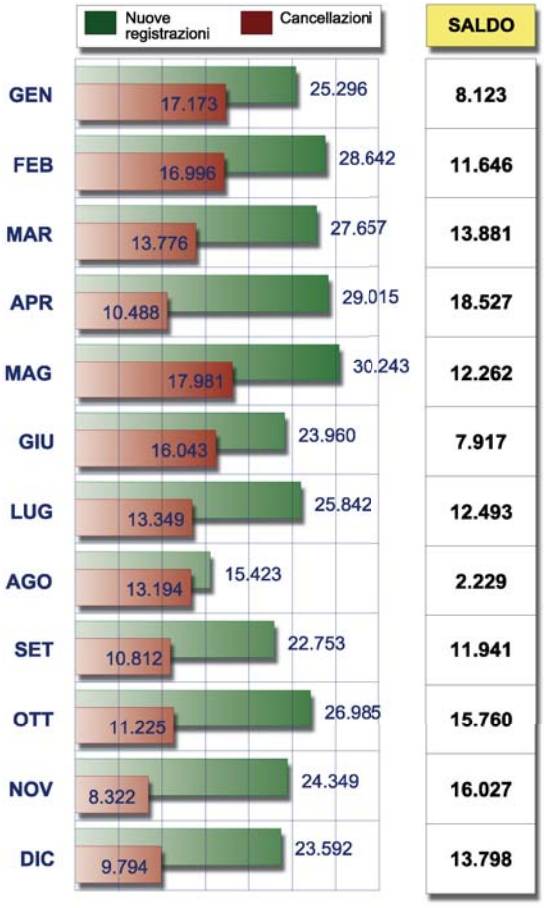


cancellazioni

Complessivamente sono stati 159.153 i domini cancellati dal Registro del ccTLD .it (erano 101.475 nel 2007). Considerate le 303.757 registrazioni di nuovi nomi a dominio, il saldo positivo è di poco superiore ai 144mila nomi a dominio. La quasi totalità dei domini (98%) è stata cancellata a seguito della decorrenza dei termini dello stato di no-provider e di redemption-no-provider.
I domini ri-registrati dopo essere stati cancellati sono stati 17.246: un dato in linea con quello registrato l'anno precedente.

confronto tra nuove registrazioni e cancellazioni

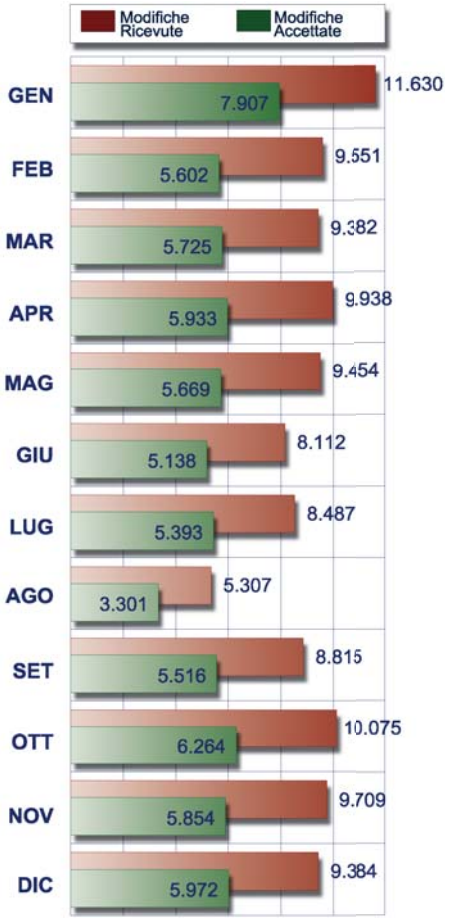
A fronte dei circa 25mila nuovi domini registrati ogni mese, l'Unità operazioni del Registro del ccTLD .it ha provveduto a cancellare una media di circa 13mila nomi a dominio, sempre su base mensile. Il saldo fra domini registrati e cancellati si conferma largamente positivo, con la punta virtuosa registrata nel mese di aprile (+18.527 domini).
La tabella a centro pagina fornisce alcune indicazioni supplementari sui domini cancellati e ri-registrati: nel 2008 3.037 nomi a domini sono stati registrati nuovamente entro una settimana dalla loro cancellazione. 6.995 i domini ri-registrati entro 15 giorni.



	2008	2007
Ri-registrati entro 7gg	3.037	2.852
Ri-registrati entro 15gg	6.995	5.000

tempo medio di registrazione

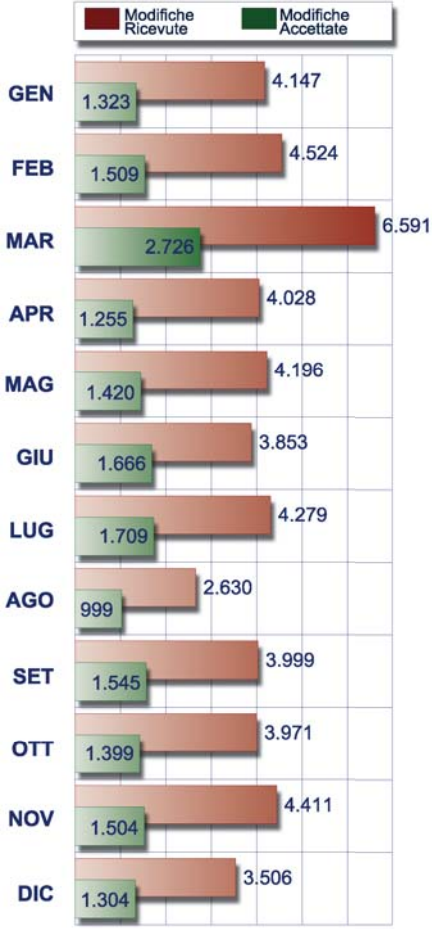
Il tempo medio di registrazione è espresso in giorni lavorativi. Di norma le richieste di registrazione sono elaborate entro una giornata lavorativa dalla loro ricezione. Nel 2008 non sono state rilevate particolari criticità.



modifica del maintainer

A fronte di una media mensile di oltre 25mila nuove registrazioni, il Registro ha ricevuto nel complesso ben109.844 richieste di modifica del Maintainer (oltre 9mila al mese). Le modifiche effettuate sono state 68.274, pari a oltre il 62% delle richieste ricevute.

MODIFICHE ACCETTATE	MODIFICHE RESPINTE	TOT. RICHIESTE RICEVUTE
68.274	41.570	109.844



modifica del registrante

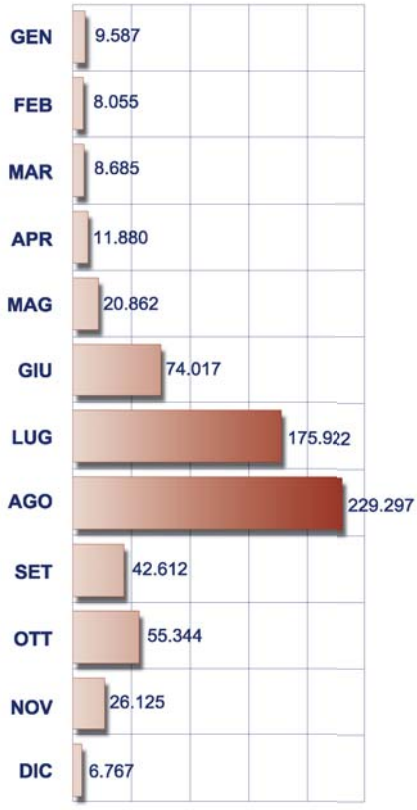
Il Registro ha effettuato complessivamente 18.359 operazioni di modifica del registrante; la media mensile è stata di 1.529 operazioni giunte a buon fine, con un picco nel mese di marzo (2.726). Le richieste di modifiche del registrante sono significativamente aumentate rispetto all'anno precedente, passando da 42.073 a 50.135. L'operazione continua però a far registrare tassi di errore elevati: agli errori di compilazione del modulo di modifica del registrante si sommano le problematiche già emerse per le Lar.

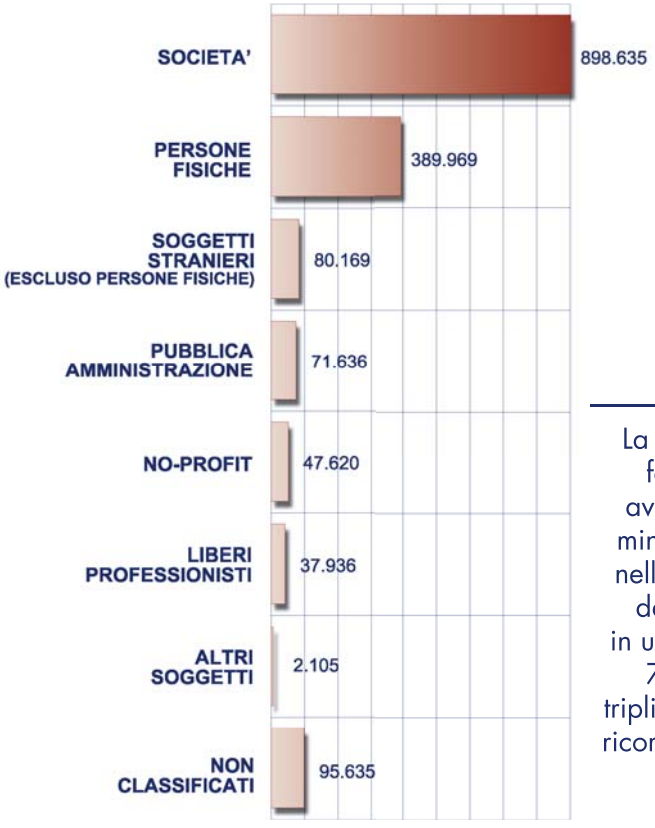
MODIFICHE ACCETTATE	MODIFICHE RESPINTE	TOT. RICHIESTE RICEVUTE
18.359	31.776	50.135

modifica semplice

La modifica semplice permette al Maintainer di modificare alcuni dati presenti nel DBNA (il database dei nomi a dominio assegnati) senza inviare alcun documento cartaceo. La media è stata pressoché costante per tutto l'anno: i picchi registrati in luglio e agosto sono influenzati da un problema tecnico di un singolo Maintainer e non risultano pertanto significativi.
La modifica semplice può essere utilizzata anche per compiere operazioni come il recupero di un nome a dominio dallo stato di no-provider, redemption-no-provider e redemption-period. La tabella sottostante riporta alcuni riferimenti numerici a queste operazioni e il loro confronto con il 2007.

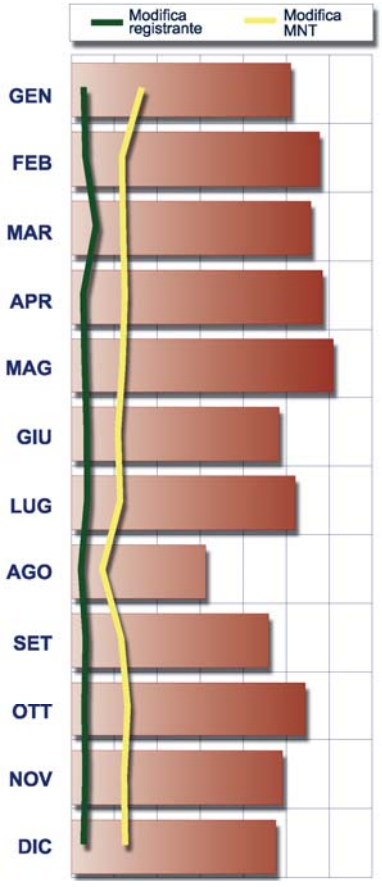
	2008	2007 (1MAR-31DIC)
Passati in NO-PROVIDER	184.577	153.648
Recuperati da NO-PROVIDER	24.388	14.280
Recuperati da REDEMPTION-NO-PROVIDER	3.142	3.110





tipologia dei registranti

La pubblica amministrazione e gli stranieri fanno registrare un significativo passo in avanti tra le tipologie di registranti dei domini .it. Il primato resta ancora saldamente nelle mani delle società, seguite a distanza dalle persone fisiche: ma la PA è passata in un anno da poco meno di 17mila a oltre 70mila, mentre gli stranieri sono più che triplicati (erano 23.868 nel 2007). Occorre ricordare che ciascun registrante può essere assegnatario di uno o più nomi a dominio .it.



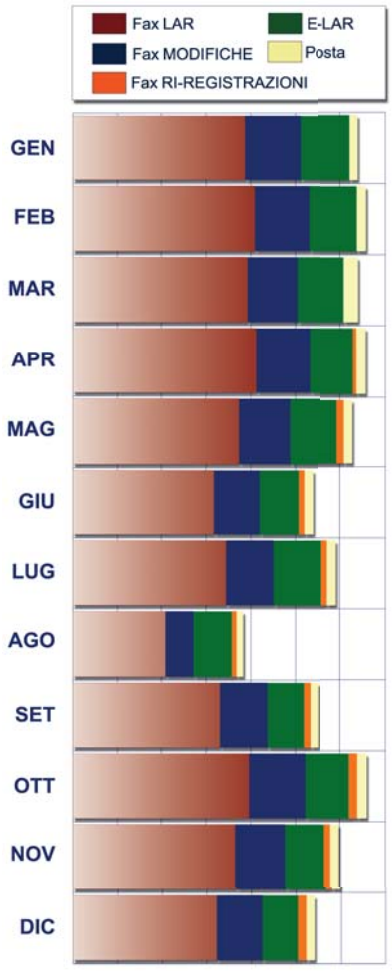
confronto tra nuove registrazioni, modifiche del maintainer e modifiche del registrante

Il grafico e la relativa tabella riassumono l'andamento delle tre principali attività operative nelle quali è coinvolto il Registro del ccTLD .it. Sono qui considerate solamente le operazioni andate a buon fine: nuove registrazioni (barra rossa), modifiche del Maintainer (linea gialla) e modifiche del registrante (linea verde). La mole di lavoro è stata rilevante, con un totale di oltre 394mila operazioni (media di 32.900 al mese). A maggio è stato registrato il picco massimo dell'anno con oltre 37mila operazioni.

	NUOVE REGISTRAZIONI	MODIFICHE MNT	MODIFICHE REGISTRANTE
GEN	25.296	7.907	1.323
FEB	28.642	5.602	1.509
MAR	27.657	5.725	2.726
APR	29.015	5.933	1.255
MAG	30.243	5.669	1.420
GIU	23.960	5.138	1.666
LUG	25.842	5.393	1.709
AGO	15.423	3.301	999
SET	22.753	5.516	1.545
OTT	26.985	6.264	1.399
NOV	24.349	5.854	1.504
DIC	23.592	5.972	1.304
TOTALE	303.757	68.274	18.359

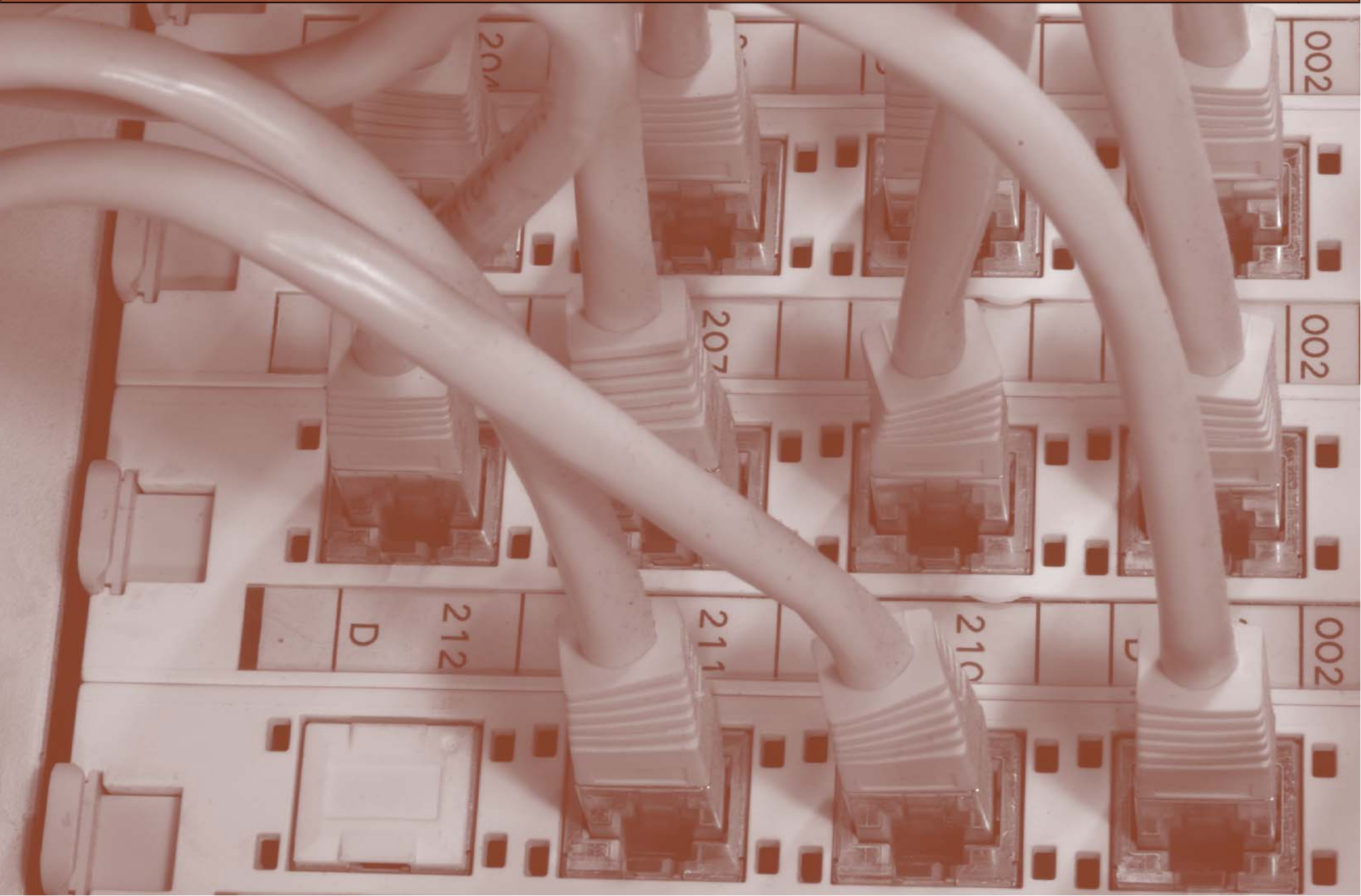
richieste di operazioni sui domini suddivise per canale di ricezione

Dal febbraio 2008 il Registro ha attivato una nuova linea fax (risponde al numero 050-577639) cui debbono essere inviate le richieste di registrazione dei nomi a dominio cancellati da meno di sette giorni.
La linea (indicata nel grafico come "fax ri-registrazioni") si aggiunge ai quattro canali di ricezione già presenti: "fax Lar" (050-542420), "fax cambi" (050-570230), eLar e posta convenzionale. I dati relativi al "fax ri-registrazioni" sono disponibili dal mese di aprile.
Anche nel 2008 il mezzo preferito per l'invio delle richieste di operazioni sui domini è stato il "fax Lar", con una media mensile di oltre 45mila documenti; si apprezzano però i significativi progressi nell'uso dell'eLar, ovvero la facoltà per i Maintainer di poter inviare le lettere di assunzione di responsabilità dei propri clienti tramite posta elettronica. Nel 2008 sono state ricevute complessivamente 146.458 eLar. Nel complesso il Registro ha ricevuto quasi 900mila richieste di operazioni sui nomi a dominio.



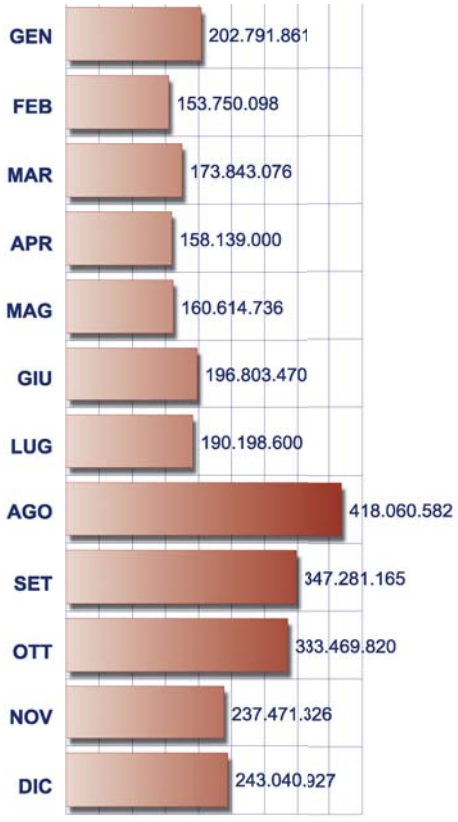
	Fax LAR	Fax MODIFICHE	Posta	eLAR	Fax RI-REGISTRAZIONI
GEN	49.506	15.762	2.036	13.761	-
FEB	52.320	15.516	2.276	13.273	-
MAR	50.294	14.072	3.796	13.007	-
APR	52.748	15.268	2.293	12.267	719
MAG	47.750	14.497	2.139	13.432	1.747
GIU	40.544	12.898	2.232	11.250	1.349
LUG	44.037	13.407	2.248	13.896	1.328
AGO	26.633	7.813	1.589	10.947	1.089
SET	42.287	13.383	1.812	10.472	1.653
OTT	50.667	15.921	2.387	12.538	2.103
NOV	46.689	14.060	2.102	11.384	1.510
DIC	41.142	12.883	2.127	10.231	2.151
TOTALE	544.617	165.480	27.037	146.458	13.649

sistemi



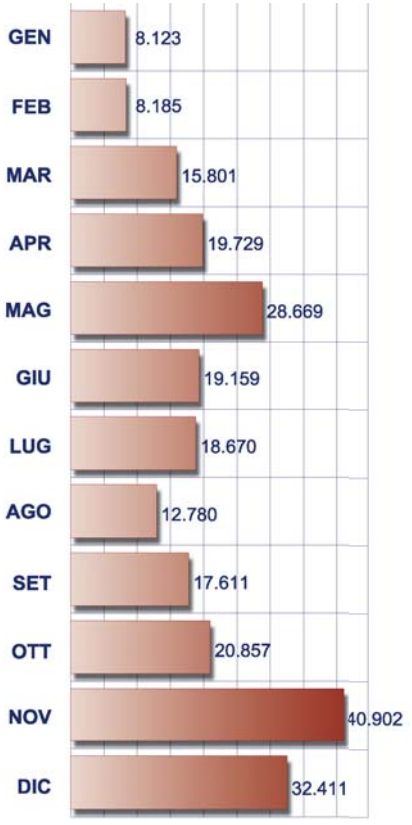
das

Il servizio DAS (Domain Availability Service) permette di verificare la disponibilità di un nome a dominio ma, a differenza del Whois, non visualizza le informazioni relative al dominio stesso e ai suoi contatti, nel caso in cui esso fosse registrato. Il servizio è interrogabile sul server das.nic.it (porta 4343) tramite client whois standard e restituisce solamente l'informazione "Available" o "Not Available". Il servizio si caratterizza per il ridottissimo consumo di banda, la rapidità delle risposte e per l'essere, almeno allo stato attuale, consultabile senza limitazioni. Nel 2008 il servizio si è imposto definitivamente come la soluzione più utilizzata - per la sua rapidità ed efficienza - dagli operatori. In agosto, si è registrato il picco delle interrogazioni con oltre 418milioni di query.



	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS
GEN	202.791.861	654	1.719.272
FEB	153.750.098	675	1.676.544
MAR	173.843.076	627	1.717.980
APR	158.139.000	615	1.873.746
MAG	160.614.736	617	1.699.429
GIU	196.803.470	711	1.151.576
LUG	190.198.600	576	1.870.231
AGO	418.060.582	561	1.804.016
SET	347.286.165	584	1.596.560
OTT	333.469.820	790	2.422.765
NOV	237.471.326	865	2.159.260
DIC	243.040.927	831	3.428.025
TOTALE	2.815.464.661	8.106	23.119.404

whois autenticato

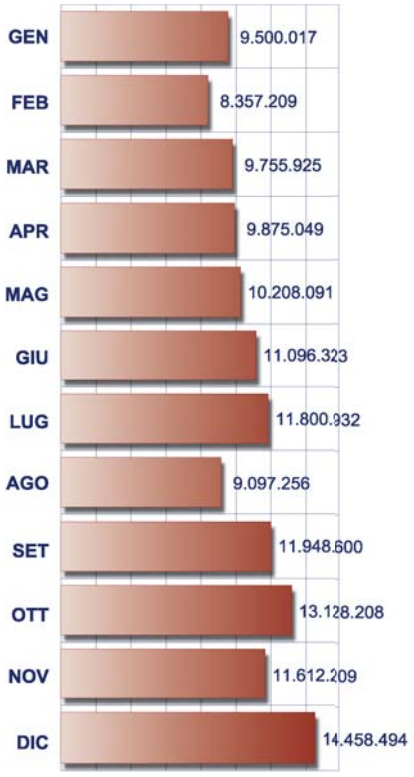


Il servizio di "Whois autenticato" ha lo scopo di permettere ai Maintainer di poter svolgere in maniera efficace le proprie operazioni di modifica del Maintainer e di modifica del Registrante inerenti un nome a dominio. Attraverso il "Whois autenticato", il Maintainer ha la possibilità di visualizzare tutte le informazioni inerenti un nome a dominio. Per usufruire del servizio il Maintainer deve aver sottoscritto uno specifico accordo, tramite il quale è nominato responsabile del trattamento dei dati. Il servizio è erogato sul server whois-auth.nic.it (porta 4300). Sono ammesse solamente richieste che utilizzano, come chiave di ricerca, il nome a dominio di interesse. Non sono ammesse ricerche per contatti. Ogni Maintainer ha la possibilità di effettuare, nell'arco delle 24 ore, un massimo di 3.000 interrogazioni. Il servizio, attivo dal giugno 2007, è sempre più utilizzato.

	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS
GEN	8.123	43	3.310
FEB	8.185	44	3.765
MAR	15.801	55	7.182
APR	19.729	59	9.394
MAG	28.669	56	16.470
GIU	19.159	53	11.895
LUG	18.670	61	8.718
AGO	12.780	53	4.809
SET	17.611	59	6.708
OTT	20.857	77	7.798
NOV	40.902	83	17.533
DIC	32.411	80	9.461
TOTALE	242.897	723	107.043

whois

Il servizio Whois permette di verificare se un nome a dominio è registrato o meno. Nel caso il dominio sia registrato, l'interrogazione restituisce l'informazione sul nome a dominio cercato, quali, ad esempio, i suoi nameserver autoritativi, l'assegnatario, il contatto amministrativo, i contatti tecnici e il Maintainer. Come già ricordato, i servizi DAS e "Whois autenticato" hanno ridotto a un minimo "fisiologico" le richieste Whois "standard": nel 2007 il servizio aveva registrato un picco massimo mensile di 52milioni di query mentre nel 2008 non si sono raggiunti i 15milioni.

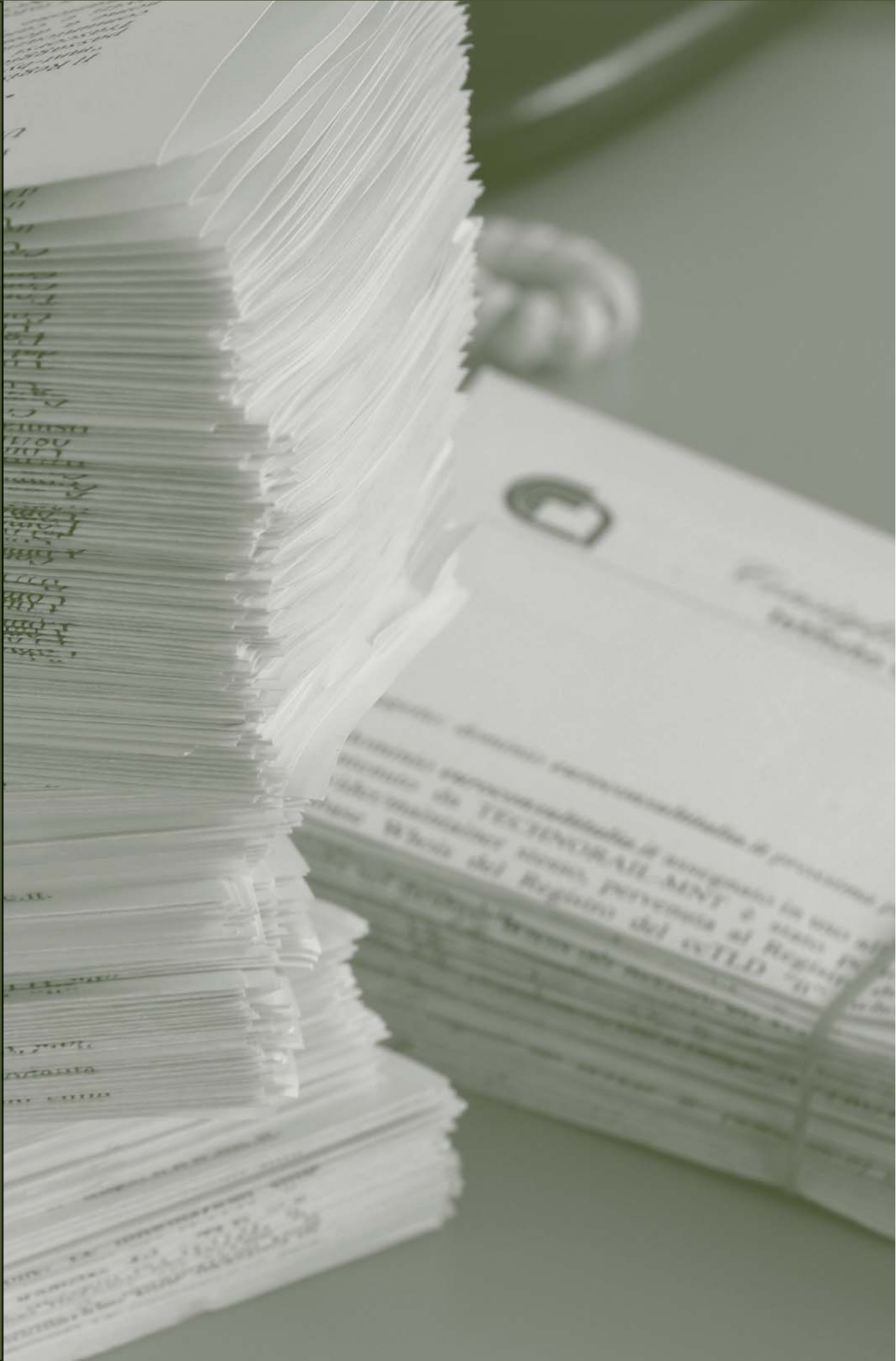


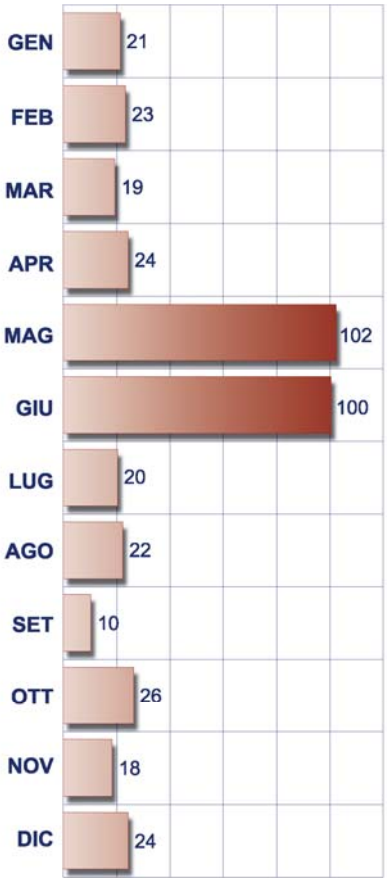
	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS
GEN	9.500.017	217.969	1.551.333
FEB	8.357.209	109.049	1.308.684
MAR	9.755.925	75.572	1.639.128
APR	9.875.049	64.046	1.678.306
MAG	10.208.091	73.839	1.550.309
GIU	11.096.323	118.399	1.725.470
LUG	11.800.932	124.277	1.967.528
AGO	9.097.256	71.776	1.574.114
SET	11.948.600	94.227	1.803.532
OTT	13.128.208	135.709	2.309.308
NOV	11.612.209	166.197	1.815.899
DIC	14.458.494	175.722	2.386.041
TOTALE	130.838.313	1.426.782	21.309.652

riepilogo

	WHOIS AUTH			WHOIS			DAS		
	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS	QUERIES	CLIENTS	DOMAINS
GEN	8.123	43	3.310	9.500.017	217.969	1.551.333	202.791.861	654	1.719.272
FEB	8.185	44	3.765	8.357.209	109.049	1.308.684	153.750.098	675	1.676.544
MAR	15.801	55	7.182	9.755.925	75.572	1.639.128	173.843.076	627	1.717.980
APR	19.729	59	9.394	9.875.049	64.046	1.678.306	158.139.000	615	1.873.746
MAG	28.669	56	16.470	10.208.091	73.839	1.550.309	160.614.736	617	1.699.429
GIU	19.159	53	11.895	11.096.323	118.399	1.725.470	196.803.470	711	1.151.576
LUG	18.670	61	8.718	11.800.932	124.277	1.967.528	190.198.600	576	1.870.231
AGO	12.780	53	4.809	9.097.256	71.776	1.574.114	418.060.582	561	1.804.016
SET	17.611	59	6.708	11.948.600	94.227	1.803.532	347.286.165	584	1.596.560
OTT	20.857	77	7.798	13.128.208	135.709	2.309.308	333.469.820	790	2.422.765
NOV	40.902	83	17.533	11.612.209	166.197	1.815.899	237.471.326	865	2.159.260
DIC	32.411	80	9.461	14.458.494	175.722	2.386.041	243.040.927	831	3.428.025
TOT	242.897	723	107.043	130.838.313	1.426.782	21.309.652	2.815.464.661	8.106	23.119.404

opposizioni



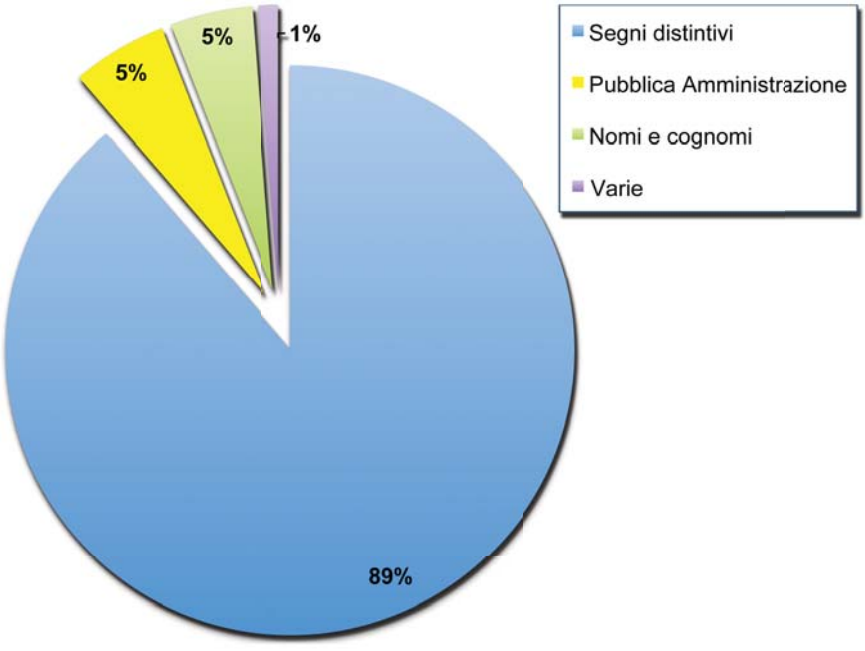


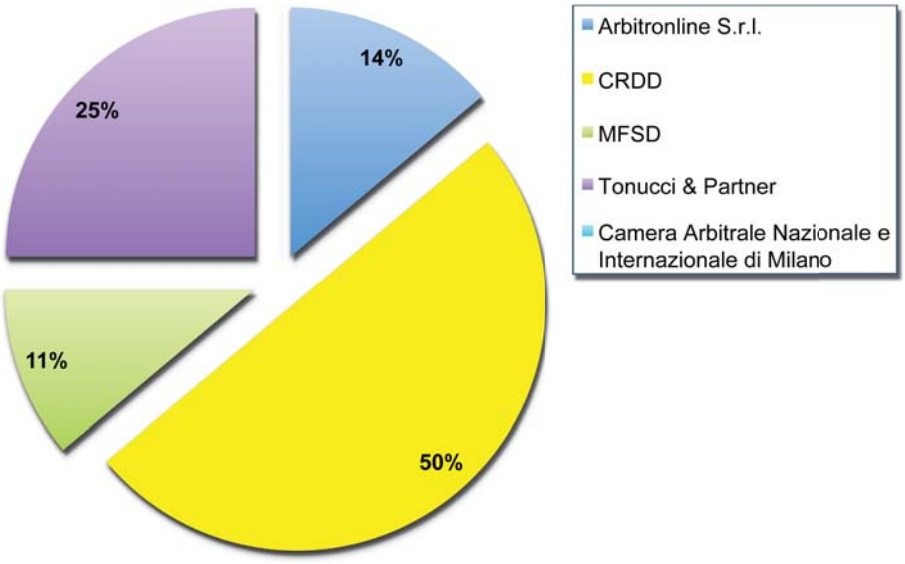
andamento opposizioni

Il grafico relativo alle opposizioni attivate nell'anno 2008 mostra che l'andamento delle procedure di opposizione ha registrato un picco tra maggio e giugno: in questo bimestre sono state attivate quasi la metà del totale annuale delle opposizioni.

motivi di opposizione

Dal dettaglio dei motivi che hanno dato luogo a una opposizione, risulta che i conflitti hanno riguardato principalmente i segni distintivi dell'attività commerciale (89%): marchio, ditta, insegna.



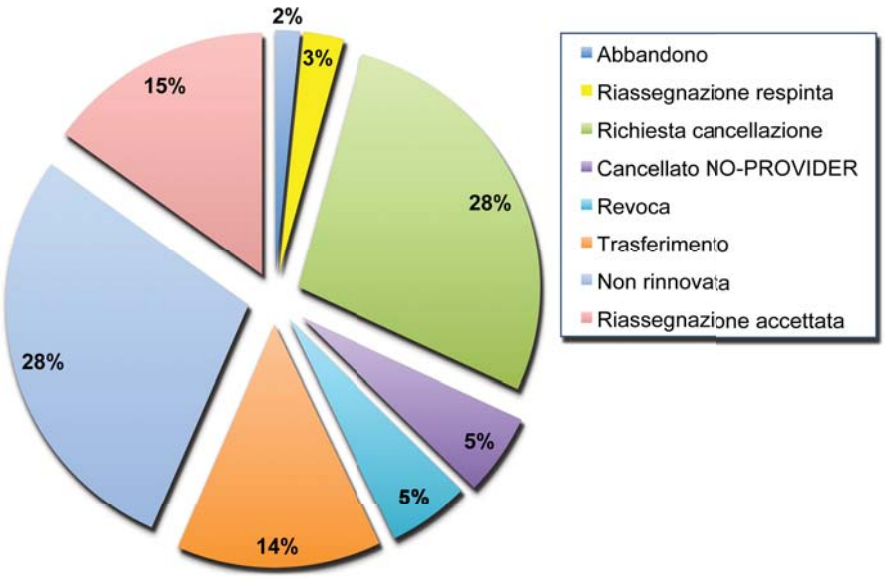


procedure di riassegnazione

Nel grafico e nella tabella sono riportate le procedure di riassegnazione e la loro distribuzione tra i Prestatori del Servizio di Risoluzione extragiudiziale delle Dispute (PSRD). I PSRD sono stati accreditati in momenti diversi e alcuni di essi provenivano dalla precedente esperienza di Ente Conduttore. In particolare gli accreditamenti sono avvenuti nelle date sotto riportate:

CRDD	02 Apr 2007
Arbitronline S.r.l.	29 Giu 2007
MFSD	20 Giu 2007
Tonucci & Partner	08 Gen 2008
Camera Arbitrale	24 Giu 2008

PSRD	NUMERO	%
Arbitronline S.r.l.	5	14%
CRDD	18	50%
MFSD	4	11%
Tonucci & Partner	9	25%
Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano	-	-
TOTALE	36	



risoluzione delle opposizioni

L'aerogramma mostra una visione d'insieme dei motivi di risoluzione delle opposizioni. La percentuale maggiore di risoluzione delle dispute è derivata dalla decadenza dell'opposizione per mancato rinnovo della stessa (28%) o per richiesta di cancellazione (28%).

esito delle procedure di riassegnazione

I dati sotto riportati, espressi sia in valore assoluto che in percentuale, rappresentano le decisioni dei Psrd sulle procedure di riassegnazione. Il confronto tra il 2008 e il periodo 2000-2007 mostra come l'andamento non abbia subito variazioni significative.

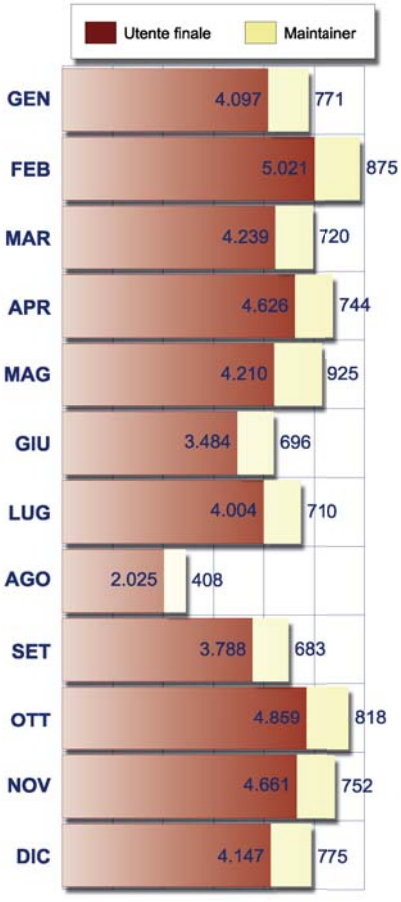
Esito	2008	% 2008	2000-2007	% 2000-2007
Accettate	24	66,6%	271	67,6%
Respinte	5	13,9%	58	14,5%
Estinte	6	16,7%	72	17,9%
In corso	1	2,8%	-	-
TOTALE	36		401	

relazioni esterne

helpdesk

	Nº CHIAMATE	DURATA TOT
UTENTE FINALE	49.161	2354:35:57 ore:min:sec
MAINTAINER	8.877	571:29:00 ore:min:sec
TOTALE	58.038	2926:04:57

Il Registro del ccTLD .it offre supporto telefonico sia ai Maintainer che agli utenti finali. Il centralino telefonico (basato su tecnologia VoIP) è configurato in modo da separare le "code" in base alla tipologia del chiamante. Tutti i Maintainer dispongono di un codice di autenticazione che permette loro di contattare il Registro attraverso una "corsia preferenziale", evitando così l'accodamento con gli utenti finali, di norma assai più numerosi.
La statistica pubblicata fa riferimento alle chiamate cui gli operatori del Registro hanno dato risposta. Nel 2008 il numero delle chiamate gestite ha superato quota 58mila con un incremento di oltre il 25% rispetto all'anno precedente.

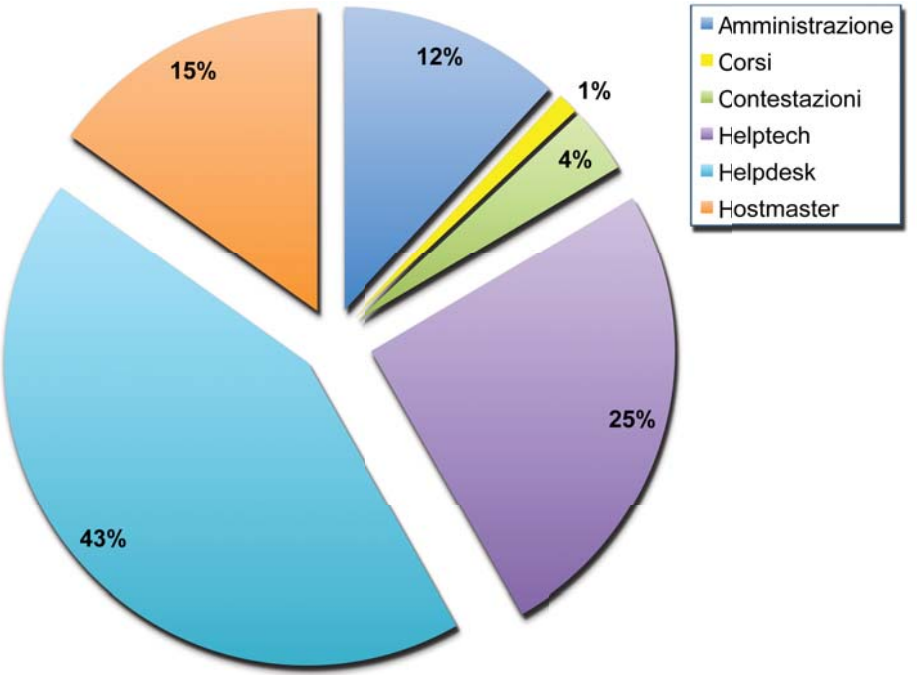


	TOT. CHIAMATE	UTENTE FINALE DURATA MEDIA	UTENTE FINALE ATTESA MEDIA	MAINTAINER DURATA MEDIA	MAINTAINER ATTESA MEDIA
GEN	4.868	3'19"	0'17"	4'05"	0'16"
FEB	5.896	3'08"	1'27"	3'41"	0'30"
MAR	4.959	3'12"	1'52"	4'28"	1'01"
APR	5.370	2'47"	1'10"	3'41"	0'36"
MAG	5.135	2'50"	1'08"	3'43"	0'58"
GIU	4.180	2'48"	0'41"	3'39"	0'45"
LUG	4.714	2'46"	0'44"	4'26"	0'33"
AGO	2.433	3'14"	0'26"	3'30"	0'26"
SET	4.471	2'44"	0'41"	3'21"	0'41"
OTT	5.677	2'45"	1'09"	3'54"	0'45"
NOV	5.413	2'32"	1'18"	3'59"	0'55"
DIC	4.922	2'34"	1'29"	3'23"	0'58"

email

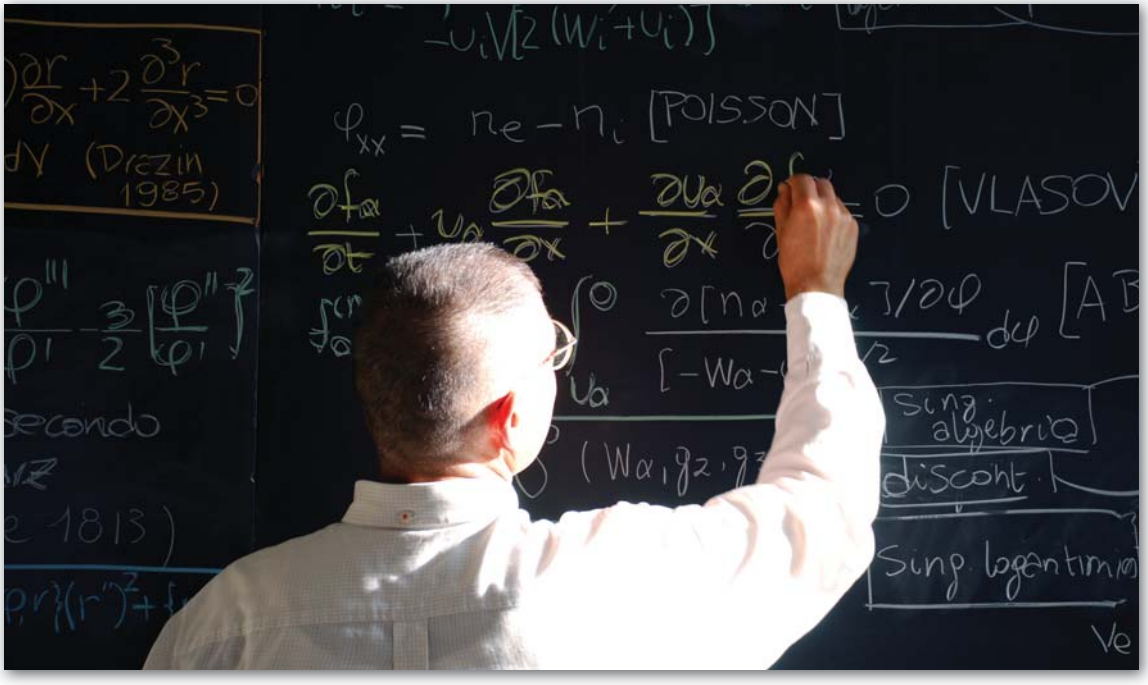
CODA	N° EMAIL
Helpdesk	7.991
Operations	6.797
Helptech	4.688
Hostmaster	2.802
Amministrazione	2.212
Contestazioni	643
Corsi	201
Altri eventi	118
TOTALE	25.452

Le richieste di supporto inviate dagli utenti per email sono gestite dal Registro attraverso il sistema OTRS (Open source Ticket Request System). Esso prevede che i messaggi in arrivo (cui è associato un ticket) vengano smistati su "code" che corrispondono a specifici gruppi di competenze: tecniche (helptech), operative (operations), amministrative (amministrazione), legali (contestazioni), organizzative, di formazione e relative alle relazioni esterne (rispettivamente altri eventi, corsi, helpdesk e hostmaster). Nel 2008, in controtendenza rispetto all'helpdesk telefonico, il numero di richieste è diminuito del 35% in confronto all'anno precedente.



formazione

N° CORSI	N° ISCRITTI	N° PARTECIPANTI
7	241	169

Il Registro del ccTLD .it ha organizzato nel 2008 sette corsi di formazione, tutti gratuiti e riservati ai Maintainer titolari di un contratto attivo con la struttura. Complessivamente vi hanno partecipato 169 persone a fronte di 241 iscrizioni raccolte. L'offerta formativa si è arricchita di tre nuovi corsi: "I Cms nell'evoluzione del web", "Sicurezza informatica base" e "Sicurezza informatica avanzata".

LUOGO	DATA	CORSO	PARTECIPANTI
Pisa	10-11 apr	Posta elettronica	27
Bari	10-11 giu	Sicurezza informatica (base)	22
Bari	11-13 giu	Sicurezza informatica (avanzato)	25
Isola d'Elba	3-5 set	I Cms nell'evoluzione del web	20
Genova	21-22 ott	Sicurezza informatica (base)	24
Genova	22-24 ott	Sicurezza informatica (avanzato)	21
Ferrara	7 nov	Aspetti legali e giuridici	30